



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
Ufficio Xi Ambito territoriale per la Provincia di Frosinone



**CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI FROSINONE**

**COMMISSIONE  
'REGOLAMENTO'**

**23.11.2009**

ALABISO WILLIAM  
ALBU A. SALVATORE  
CINELLI MICHELA  
PAZIENZA PATRIZIA  
POPESCU MIHAI  
NOTARGIACOMO STEFANO  
FOLCHETTI ANTONIO

**COMMISSIONE  
'ULTIMI PROVVEDIMENTI'**

**15.03.2010**

ALBU A. SALVATORE  
CINELLI MICHELA  
CHIAPPINI MASSIMILIANO  
D'ITRI GABRIELE  
FOLCHETTI ANTONIO  
NOTARGIACOMO STEFANO  
PAZIENZA PATRIZIA  
POPESCU MIHAI  
RODOLICO DANIELE  
ROTONDO LETIZIA  
STENDARDO ELISA

**COMMISSIONE  
'AMBIENTE E TERRITORIO'**

**26.04.2010**

ALBU A. SALVATORE  
CAMPOLI RAMONA  
CHIAPPINI MASSIMILIANO  
D'ITRI GABRIELE  
FOLCHETTI ANTONIO  
NOTARGIACOMO STEFANO  
POPESCU MIHAI  
STENDARDO ELISA

**GRUPPO DI LAVORO  
'COMUNICAZIONE  
E INFORMAZIONE'**

**24.11.2010**

BIANCHI NICOL  
CHIAPPINI MASSIMILIANO  
CONTI VERONICA  
MARCELLO DILETTA  
POLSELLI GIOVANNI  
POPESCU MIHAI  
PROMUTICO BEATRICE  
RODOLICO DANIELE  
STENDARDO ELISA  
ZAMBON SILVIA

**I RAPPRESENTANTI DELLA CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI FROSINONE 2010\_2011**

BALENZANO GENNARO, QUADROZZI RAMONA - I.I.S. 'SANDRO PERTINI' - ALATRI  
GRECO DANIELE, SBARAGLIA SIMONE - I.M.S. 'LUIGI PIETROBONO' - ALATRI  
ATTURO GIULIA, INCELLI GESSICA - I.M.S. - CONV. NAZ. 'REGINA MARGHERITA' - ANAGNI  
ELISA STENDARDO, AMBROSETTI PIERPAOLO - L.C. 'DANTE ALIGHIERI' - ANAGNI  
PIACENTI SAVERIO, RODOLICO DANIELE - 'L.C. LEONIANO' - IST. PARITARIO - ANAGNI  
CONTUCCI LUDOVICO, NOTARGIACOMO STEFANO - 'I.I.S. TULLIANO' - ARPINO  
D'ITRI GABRIELE, MISURALE ALBERTO - 'I.I.S. S. BENEDETTO' - CASSINO  
NTEGLIA PAOLO ANTONIO, CALCE MARCO - I.P.S.I.A. 'AUGUSTO RIGHI' - CASSINO  
D'ANGELO FABIO, PICANO GIANPAOLO - I.P.S.S.A.R. - CASSINO  
ALABISO WILLIAM, BIANCHI VALENTINA - I.T.C.G. 'MEDAGLIA D'ORO CITTA' DI CASSINO' - CASSINO  
ROTONDO LETIZIA, GERVASIO SARA - I.T.I.S. 'ETTORE MAJORANA' - CASSINO  
LEONE FRANCESCO, DELL'ASCENZA CLAUDIO LUIGI - L.C. 'GIOSUE' CARDUCCI - CASSINO  
MASCOLO AURELIA, PISTORE GIANLUCA - L.S. 'GIOACCHINO PELLECCIA' - CASSINO  
CIOTOLI IVAN, MARTELLA ENRICO - L.S. CECCANO  
MARCELLO DILETTA - I.I.S. 'MARTINO FILETICO' - FERENTINO  
CONTI STEFANO - I.T.I.S. 'DON GIUSEPPE MOROSINI' - FERENTINO  
DESERTO RICCARDO, DIRMA DANIELE - I.P.S.S.A.R. 'MICHELANGELO BUONARROTI' - FIUGGI  
CAMPOLI RAMONA, CAPPARELLI ORSOLA - I.I.S. 'LUIGI ANGELONI' - FROSINONE  
RAPONI ROBERTO, PROMUTICO BEATRICE - I.I.S. 'ANTON GIULIO BRAGAGLIA' - FROSINONE  
ZAMBON SILVIA, CONTI VERONICA - I.M.S. 'F.LLI MACCARI' - FROSINONE  
TURRIZIANI SALVATORE, CIOCCHETTI ANDREA - I.P.S.I.A. 'GALILEO GALILEI' - FROSINONE  
FONTAINI GIANMARCO, SPAZIANI FRANCESCO - I.T.C. 'LEONARDO DA VINCI' - FROSINONE  
ANNIBALLI PIERFRANCESCO, MINOTTI EGEO - I.T.C. - I.T.A.S. 'J. F. KENNEDY' - IST. PARITARIO - FROSINONE  
PAZIENZA PATRIZIA, ASCIONE GIANLUCA - I.T.G. 'FILIPPO BRUNELLESCHI' - FROSINONE  
POLSELLI GIOVANNI, FROLA FEDERICO - L. C. 'NORBERTO TURRIZIANI' - FROSINONE  
MOLLICA DAMIANO, CHIAPPINI MASSIMILIANO - L.S. 'FRANCESCO SEVERI' - FROSINONE  
CAMPOLI MIRKO, MANCINI LUCA - I.T.I.S. 'ALESSANDRO VOLTA' - FROSINONE  
PASCAZI MATTEO, FORTUNA PIERLUIGI - I.P.S.I.A. 'G. NICOLUCCI' - ISOLA DEL LIRI  
REA LORENZO - I.T.I.S. 'R. REGGIO' - ISOLA DEL LIRI  
FORLINI FLAVIO, MALAGGESE GIOVANNI - I.I.S. DI PONTECORVO  
ALBU ALEXANDRU SALVATORE, CHERUBINO JENNY - I.I.S. 'LUIGI EINAUDI' - SORA  
POPESCU MIHAI, BOTTONI CHIARA - I.M.S. 'VINCENZO GIOBERTI' - SORA  
FERRI ILARIA, FIORLETTA ALESSANDRO - I.T.A.S. SORA  
PALOMBI MARICA, GERMOGLI FRANCESCA - I.T.C.G. 'CESARE BARONIO' - SORA  
FOLCHETTI ANTONIO, CONSIGLI PAOLO GUIDO - L. C. 'VINCENZO SIMONCELLI' - SORA  
BIANCHI NICOL, MASCI ANTONELLA - L. S. 'LEONARDO DA VINCI' - SORA  
MATTEO PALMIGIANI, MICHELA CINELLI - LICEO 'GIOVANNI Sulpicio' - VEROLI

"...Il compito della scuola  
... è quello di far  
acquisire non solo  
competenze, ma anche  
valori da trasmettere per  
formare cittadini che  
abbiano senso di identità,  
appartenenza e  
responsabilità..." (2008).

*Maristella Gelmini,  
Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della  
Ricerca*



"... Sollecitare... gli  
studenti ad un impegno  
di dialogo e di confronto  
assume fondamentalmente  
il senso di educazione  
alla formazione della  
coscienza civica, alla  
percezione della complessità  
delle cose, al rispetto  
dell'altro..." (2009).

*Maria Maddalena Novelli,  
Direttore generale  
U.S.R. Lazio*



... Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola...  
**Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**

La Consulta che ho l'onore di presiedere da oltre un anno, si è più volte chiesta quali potessero essere le modalità più efficaci per informare la mutevole popolazione studentesca delle funzioni, delle peculiarità e delle prerogative delle Consulte Provinciali degli Studenti.

L'idea di veicolare tali informazioni attraverso un calendario, però, si è manifestata solo in occasione della prima Assemblea Plenaria di questo anno scolastico, quando abbiamo ravvisato la necessità di costituire, in seno alla Consulta, un gruppo di lavoro dedicato proprio alla comunicazione ed informazione delle notizie riguardanti le CPS, con il prioritario compito di realizzare un calendario capace di raccogliere i suggerimenti, le idee e i materiali degli studenti sia della Consulta che dell'intero mondo scolastico provinciale.

Il Gruppo di lavoro denominato proprio "Comunicazione ed Informazione", tenendo conto dunque degli spunti raccolti, ha voluto dare a questo calendario una veste grafica gioiosa e snella, arricchita dal simbolico e stilizzato "omino" che si aggira tra le pagine del calendario nelle più disparate vesti: dalla vita scolastica alla crescita personale, dalla dimensione nazionale ed europea alla condivisione d'intenti.

Una scelta fatta proprio per "dare un po' l'idea" di ciò che, noi studenti della Consulta crediamo, la rappresentanza e la partecipazione studentesca possano e debbano essere: un momento di crescita, sia personale che collettiva; un esercizio di condivisione di scelte, sia di classe che d'istituto; un modello da implementare partendo dal proprio istituto, per proseguire ai vari livelli di decisione: provinciale, regionale, nazionale, europeo e internazionale, non solo in ambito scolastico ma anche sociale.

In questa prospettiva, siamo convinti che a noi giovani generazioni compete un ruolo sempre più impegnativo che comporta un esercizio costante dell'autonomia critica, l'assunzione di una maggiore responsabilità verso la difesa dei nostri diritti e l'osservanza delle norme di comportamento che regolano la convivenza democratica. La Consulta provinciale degli Studenti di Frosinone, è ben consapevole di ciò, ritenendo basilari questi presupposti per migliorare la qualità della vita di tutti e la qualità della vita scolastica in particolare.

Con l'occasione ringrazio tutti i rappresentanti della Consulta per gli impegni finora assunti e l'Ufficio XI dell'USR per il Lazio, in particolare nelle figure del dr. Mario Mandarelli e della prof.ssa Patrizia Campagna, per il costante ed insostituibile ruolo di supporto tecnico e amministrativo offertoci.

Cordialmente saluto studenti, dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, genitori e tutti coloro che, in vario modo, partecipano alla vita democratica della scuola e, visto che siamo in tema di calendari, augurare a tutti buon 2011!

**Mihai Popescu, Presidente della Consulta provinciale degli Studenti di Frosinone**

Esprimo le mie più sincere congratulazioni ai rappresentanti dell'attuale Consulta provinciale degli Studenti di Frosinone, per avere ritenuto opportuno diffondere e divulgare le informazioni più importanti riguardanti il funzionamento, le modalità operative e le peculiarità delle Consulte studentesche, fra gli studenti del territorio provinciale, attraverso uno strumento di facile lettura quale è un calendario.

Una scelta efficace perché anche in questa occasione i rappresentanti della Consulta di Frosinone hanno saputo mostrare la loro feconda capacità progettuale, la loro notevole abilità espressiva, il loro forte convincimento di rendere maggiormente familiare l'organismo della Consulta fra gli studenti, i docenti e tutti gli operatori della Scuola.

La distribuzione del calendario in tutte le classi delle Scuole secondarie di II grado della Provincia, permette concretamente alla Consulta sia di veicolare in modo essenziale i propri elementi caratterizzanti, le proprie modalità operative e di organizzazione, le reali possibilità operative; ma anche di permettere ai singoli rappresentanti della Consulta di potere esercitare il loro ruolo con maggiore forza e maggiore riconoscimento da parte di tutti.

L'augurio sincero che rivolgo agli studenti della Consulta è quello di continuare ad esercitare il loro ruolo con disponibilità, responsabilità e forte senso partecipativo, perché la scuola è e deve restare il luogo più importante dove si formano in modo democratico le coscienze.

Ogni vostra iniziativa è sincero motivo d'orgoglio per me e per tutto l'Ufficio che dirigo, vi ringrazio molto...

**Dr. Mario Mandarelli, Dirigente U.S.R. Lazio - Ufficio XI Ambito territoriale per la provincia di Frosinone**

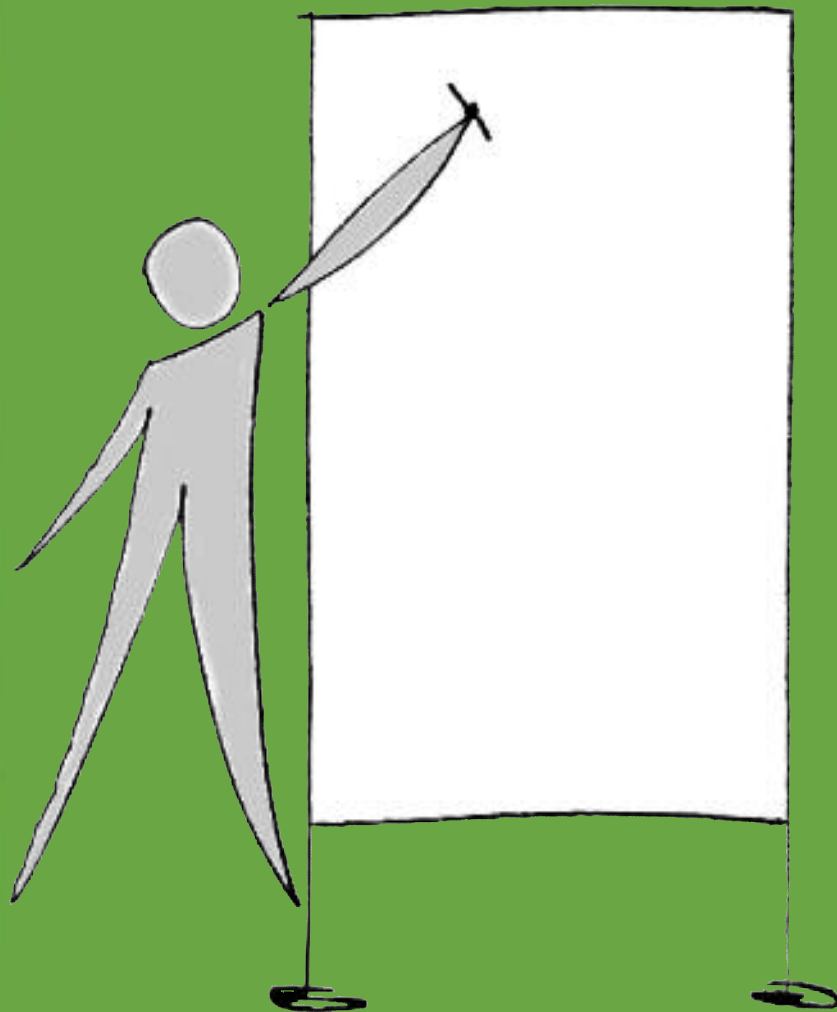
Il contributo che ho offerto alla realizzazione di questo calendario è stato di semplice supporto alle decisioni che gli studenti della Consulta, di volta in volta, hanno dovuto assumere per vederlo materializzarsi. Sono molto lusingata di averlo fatto perché la loro passione, la loro fantasia, il loro senso di responsabilità, il loro modo di essere autentici 'talenti' mi hanno arricchito e tanto divertito. Grazie di cuore, ragazzi !!!

**Prof.ssa Patrizia Campagna, Referente provinciale CPS**



**CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI FROSINONE**

# Gennaio



1	sabato
2	domenica
3	lunedì
4	martedì
5	mercoledì
6	giovedì
7	venerdì
8	sabato
9	domenica
10	lunedì
11	martedì
12	mercoledì
13	giovedì
14	venerdì
15	sabato
16	domenica
17	lunedì
18	martedì
19	mercoledì
20	giovedì
21	venerdì
22	sabato
23	domenica
24	lunedì
25	martedì
26	mercoledì
27	giovedì
28	venerdì
29	sabato
30	domenica
31	lunedì

**CONSULTE**  
ISTRUZIONI PER L'USO



## iniziative complementari e attività integrative nelle Istituzioni Scolastiche

D.P.R. 567/96 come modificato e integrato dai D.P.R. 156/99, 105/01, 301/05 e 268/07.

Il D.P.R. 567/96 è il regolamento che disciplina la materia oggetto della direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione, n. 133 del 3 aprile 1996. In esso sono contenute le norme che regolano le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche. Le innovazioni più importanti riguardano:

- 1 Iniziative complementari:** si inseriscono negli obiettivi formativi delle scuole. La partecipazione alle relative attività può essere tenuta presente dal Consiglio di classe ai fini della valutazione complessiva dello studente. (art.1)
- 2 Attività integrative:** sono finalizzate ad offrire occasioni extraculturali per la crescita umana e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero. (art.1)
- 3 Scuole aperte:** gli istituti devono predisporre almeno un locale attrezzato quale ritrovo dei giovani dopo la fine delle lezioni, al pomeriggio, durante i giorni festivi e nel periodo di interruzione estiva. (art.2)
- 4 Scuola e territori:** gli istituti devono fornire tutte le attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale, e civile del territorio. Le collaborazioni per attività educative, culturali, ricreative e sportive possono essere realizzate con associazioni, regioni, enti locali, enti pubblici e soggetti privati.





# CONSULTE

ISTRUZIONI PER L'USO

- 5 Ruolo del comitato studentesco:** le iniziative previste da questo regolamento, compreso, l'impegno delle risorse finanziarie necessarie, sono proposte dal comitato studentesco o da almeno 20 studenti o da associazioni studentesche e deliberate dal Consiglio d'Istituto.  
Il comitato studentesco garantisce la realizzazione delle attività; deve dotarsi di un regolamento interno e può: dividersi in commissioni, esprimere un gruppo di gestione, elaborare un piano di gestione delle iniziative e realizzare attività di autofinanziamento. (art.4)
- 6 Convenzioni:** si possono stipulare convenzioni per la realizzazione delle attività non gestite direttamente dalla scuola. Anche le associazioni studentesche possono fare convenzioni con le scuole. (art.5)
- 7 Consulta provinciale degli studenti:** composta da due studenti per istituto di ogni provincia eletti dai loro compagni, dura in carica due anni ed ha il compito di assicurare il più ampio confronto fra gli studenti, ottimizzare ed integrare in rete le attività integrative e complementari e formulare proposte di intervento che superino la dimensione del singolo istituto. (art.6)
- 8 Giornata nazionale dell'arte e della creatività studentesca:** indetta sulla base dell'articolo 7, è divenuto un appuntamento annuale fisso durante il quale le scuole sono aperte al pubblico, gli studenti organizzano iniziative, espongono lavori, anche nelle vie e nelle piazze, per sottolineare il valore dell'attività educativa attraverso la libera espressione dell'arte e della loro creatività.

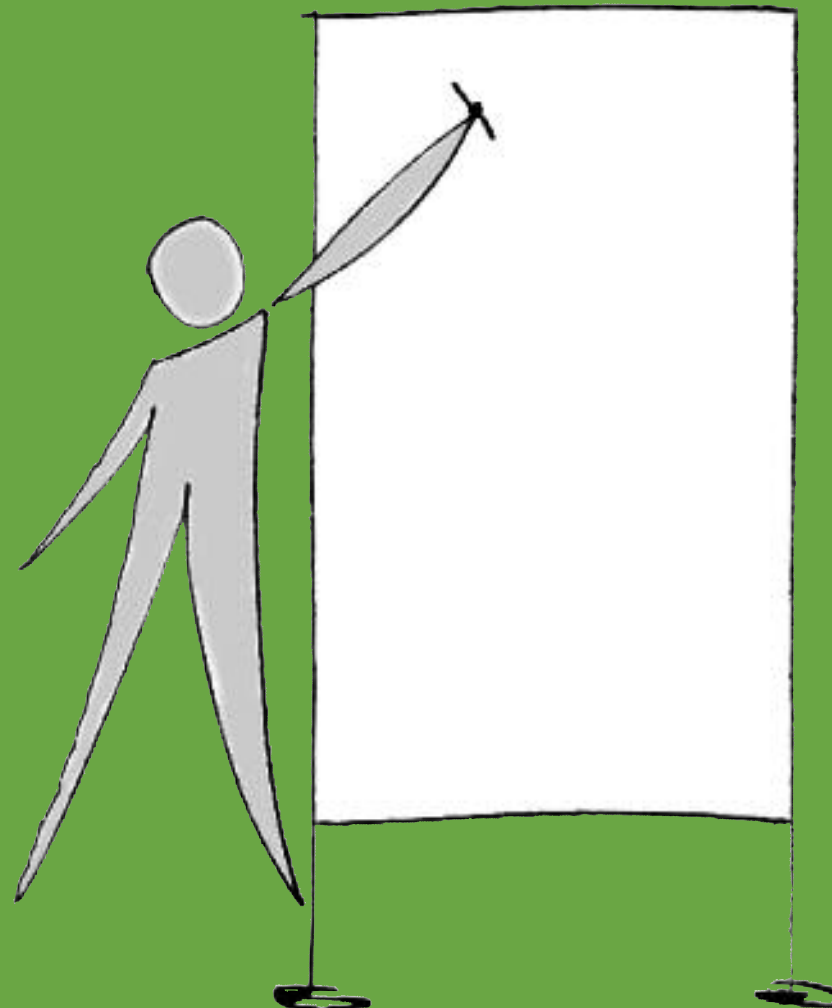


*" L'uomo non può essere libero se non gli si garantisce un'educazione sufficiente per prendere coscienza di sé, per alzare la testa dalla terra e per intravedere, in un filo di luce che scende dall'alto in questa sua tenebra, fini più alti .... "*

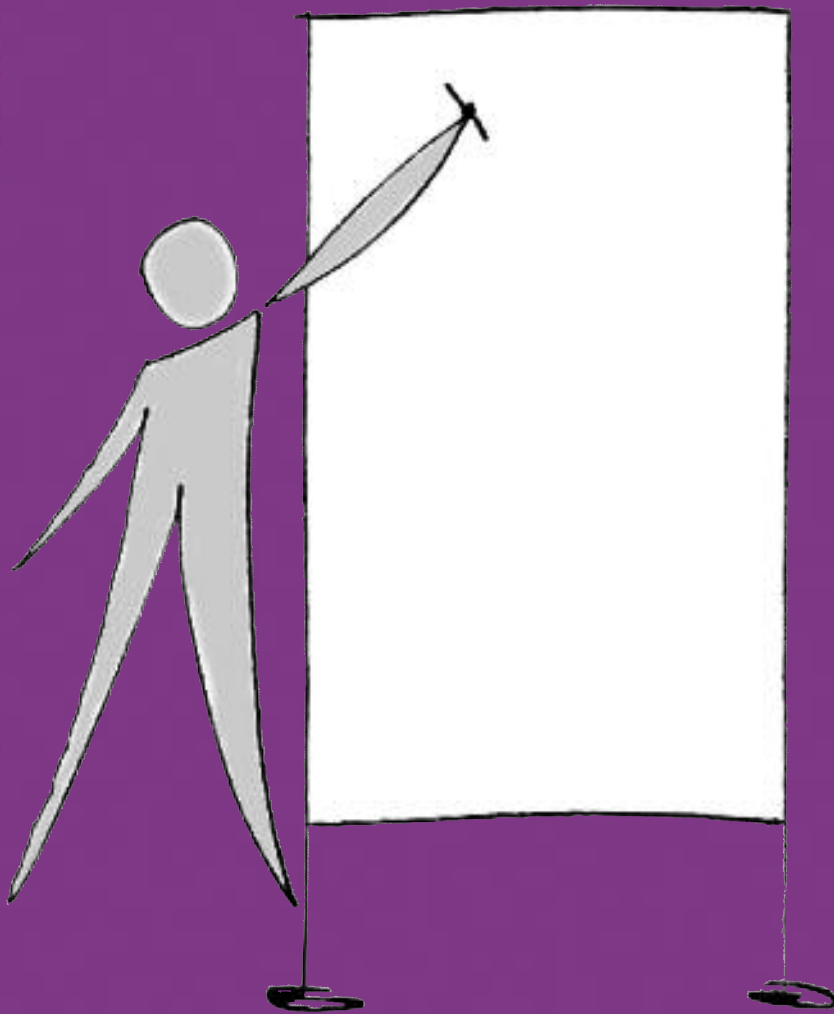
*Piero Calamandrei*

1	martedì
2	mercoledì
3	giovedì
4	venerdì
5	sabato
6	domenica
7	lunedì
8	martedì
9	mercoledì
10	giovedì
11	venerdì
12	sabato
13	domenica
14	lunedì
15	martedì
16	mercoledì
17	giovedì
18	venerdì
19	sabato
20	domenica
21	lunedì
22	martedì
23	mercoledì
24	giovedì
25	venerdì
26	sabato
27	domenica
28	lunedì

# Febbraio



# Marzo



1	martedì
2	mercoledì
3	giovedì
4	venerdì
5	sabato
6	domenica
7	lunedì
8	martedì
9	mercoledì
10	giovedì
11	venerdì
12	sabato
13	domenica
14	lunedì
15	martedì
16	mercoledì
17	giovedì
18	venerdì
19	sabato
20	domenica
21	lunedì
22	martedì
23	mercoledì
24	giovedì
25	venerdì
26	sabato
27	domenica
28	lunedì
29	martedì
30	mercoledì
31	giovedì

**CONSULTE**  
ISTRUZIONI PER L'USO



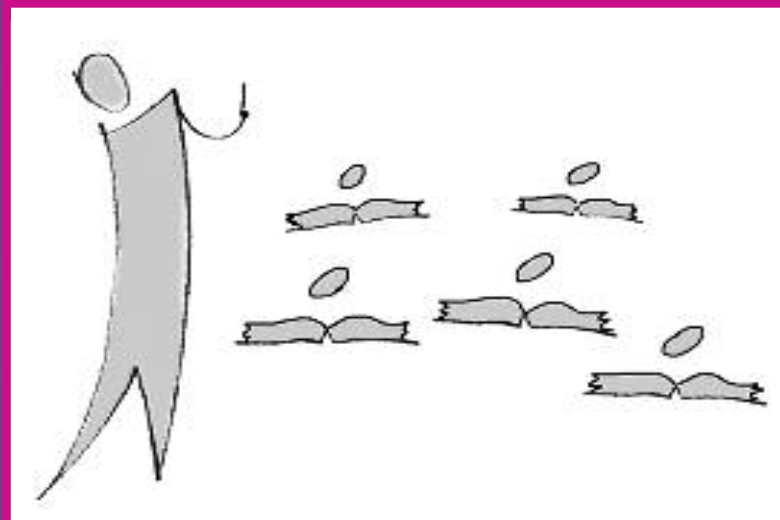
## Cos'è la Consulta Provinciale degli Studenti?

Le Consulte provinciali garantiscono la presenza attiva e propositiva di tutti gli studenti nel processo di cambiamento in atto nella scuola dell'autonomia.

La Consulta Provinciale degli Studenti - CPS - è un organismo istituzionale di rappresentazione studentesca su base provinciale, la cui attività è disciplinata dal D.P.R. 567/96 come modificato e integrato dai D.P.R. 156/99, 105/01, 301/05 e 268/07.

È composta da due studenti per ogni istituto secondario di secondo grado della provincia.

I rappresentanti che la compongono sono eletti direttamente dai compagni della scuola di appartenenza e restano in carica, a seguito delle modifiche apportate con il D.P.R. 268/07, per due anni.



# CONSULTE

ISTRUZIONI PER L'USO

Ogni Consulta - a norma del 3° comma dell'art. 6 - è tenuta a dotarsi di un **Regolamento**, elegge al suo interno un **Presidente** e può lavorare in commissioni di lavoro tematiche e/o territoriali.

Le CPS hanno una sede appositamente attrezzata messa a disposizione dall'Ufficio dell'ambito provinciale dell'Ufficio Scolastico Regionale di competenza e dispongono di fondi propri che possono essere spesi solo dagli studenti che la compongono. La quota prevista è almeno il 7% dei fondi provinciali destinati alle scuole per le attività degli studenti in base ai D.P.R. 567/95, D.P.R. 156/99, D.P.R. 105/2001, D.P.R. 301/05 e il D.P.R. 268/07.

L'Ufficio dell'ambito territoriale dell'USR mette a disposizione della CPS, oltre ad una sede appositamente attrezzata, il supporto organizzativo e la consulenza tecnico scientifica per il suo funzionamento, compito svolto nella maggior parte dei casi da un docente comandato presso l'Ufficio Territoriale dell'USR che diviene referente per le sue attività della Consulta.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto un apposito **Ufficio di coordinamento per le attività delle Consulte degli studenti** che opera all'interno della Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione - Ufficio III - [iostudio@istruzione.it](mailto:iostudio@istruzione.it)

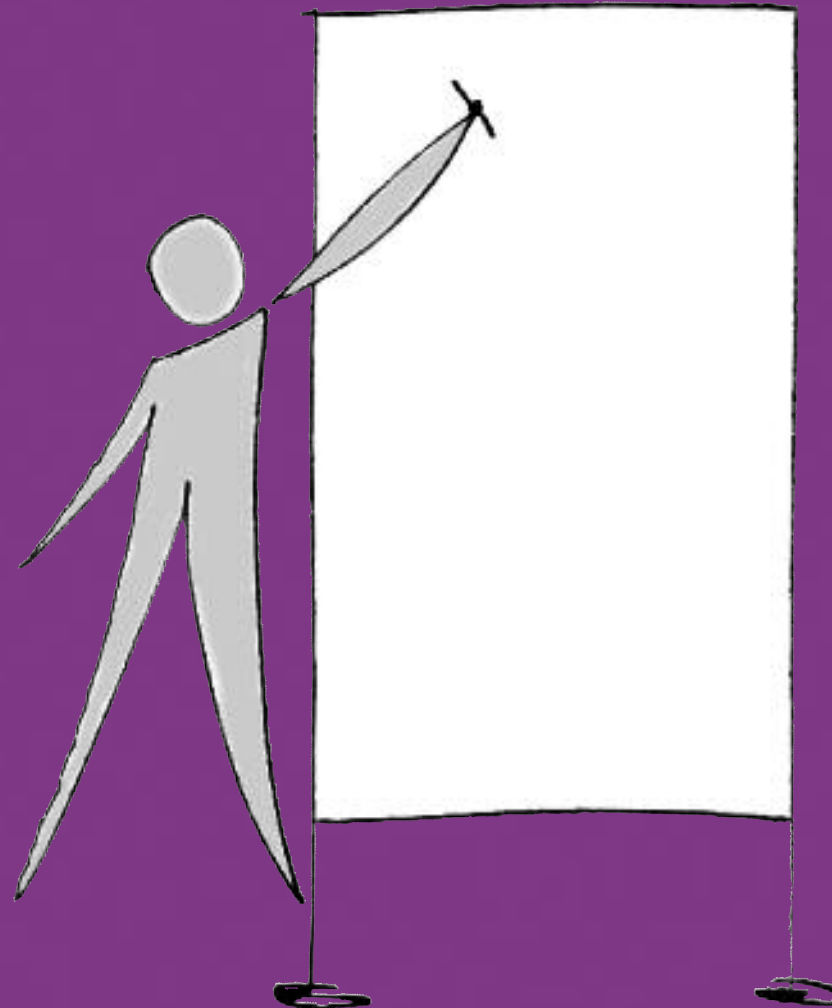


*"... Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un'impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica ...".*

Daniel Pennac  
Diario di scuola, 2007

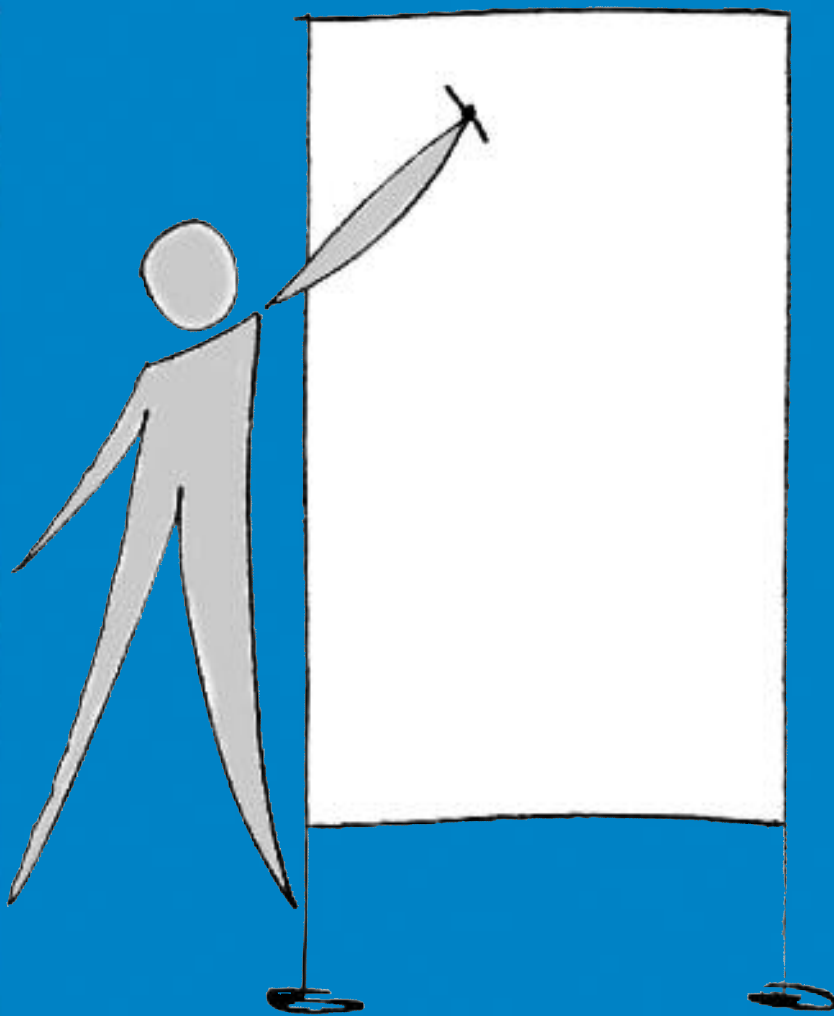
1	venerdì
2	sabato
3	domenica
4	lunedì
5	martedì
6	mercoledì
7	giovedì
8	venerdì
9	sabato
10	domenica
11	lunedì
12	martedì
13	mercoledì
14	giovedì
15	venerdì
16	sabato
17	domenica
18	lunedì
19	martedì
20	mercoledì
21	giovedì
22	venerdì
23	sabato
24	domenica
25	lunedì
26	martedì
27	mercoledì
28	giovedì
29	venerdì
30	sabato

# Aprile





# Maggio



1	domenica
2	lunedì
3	martedì
4	mercoledì
5	giovedì
6	venerdì
7	sabato
8	domenica
9	lunedì
10	martedì
11	mercoledì
12	giovedì
13	venerdì
14	sabato
15	domenica
16	lunedì
17	martedì
18	mercoledì
19	giovedì
20	venerdì
21	sabato
22	domenica
23	lunedì
24	martedì
25	mercoledì
26	giovedì
27	venerdì
28	sabato
29	domenica
30	lunedì
31	martedì

**CONSULTE**  
ISTRUZIONI PER L'USO



## Le funzioni delle Consulte

Le funzioni delle Consulte sono ampie e possono variare in base al territorio di appartenenza, di seguito vengono elencate quelle generali:

- 1 assicurare il più ampio confronto tra gli studenti di tutte le scuole di istruzione secondaria di secondo grado della provincia;
- 2 ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari;
- 3 formulare proposte che superino la dimensione del singolo istituto;
- 4 stipulare accordi con gli enti locali, la regione, le associazioni di volontariato e le organizzazioni del mondo del lavoro;
- 5 formulare proposte e esprimere pareri all'USR, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali circa questioni attinenti alle problematiche studentesche;
- 6 istituire uno sportello informativo per gli studenti, con particolare riferimento alle attività integrative, all'orientamento e all'attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti;
- 7 progettare, organizzare e realizzare attività anche a carattere transnazionale;
- 8 designare due studenti all'interno dell'organo provinciale di garanzia regionale previsto dell'articolo 5 del D.P.R. 249/98, così come sostituito dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.





# CONSULTE

ISTRUZIONI PER L'USO



## Il Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte Provinciali degli Studenti

I presidenti delle Consulte, nel corso degli anni, si sono riuniti periodicamente in Conferenza Nazionale, dove hanno avuto l'opportunità di scambiare e condividere informazioni, ideare progetti integrati, discutere dei problemi comuni delle CPS e confrontarsi con il Ministro formulando pareri e proposte.

Il regolamento di modifica ha sancito la trasformazione della Conferenza Nazionale dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti in Consiglio Nazionale dei presidenti delle Consulte Provinciale degli Studenti, organo consultivo del Ministro, sede permanente di confronto e di rappresentanza degli studenti a livello nazionale.

Il Consiglio si dota di un regolamento interno per determinare le modalità organizzative e gestionali di funzionamento del Consiglio e la pianificazione del numero minimo di adunanze per anno scolastico, adunanze che possono essere convocate anche dal Ministro stesso. Il Consiglio nazionale si organizza in commissioni di lavoro territoriali e/o tematiche.



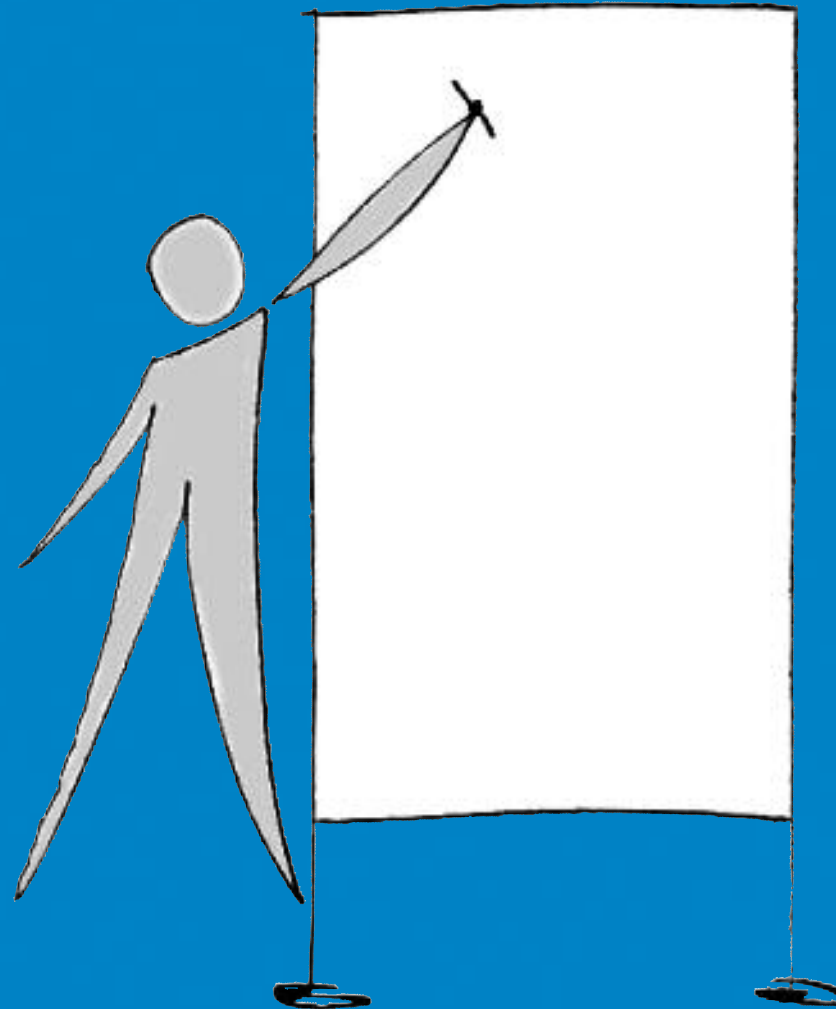
### Articolo 34

La scuola è aperta a tutti.  
L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.  
I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

La Costituzione della Repubblica italiana  
Assemblea costituente, 22 dicembre 1947

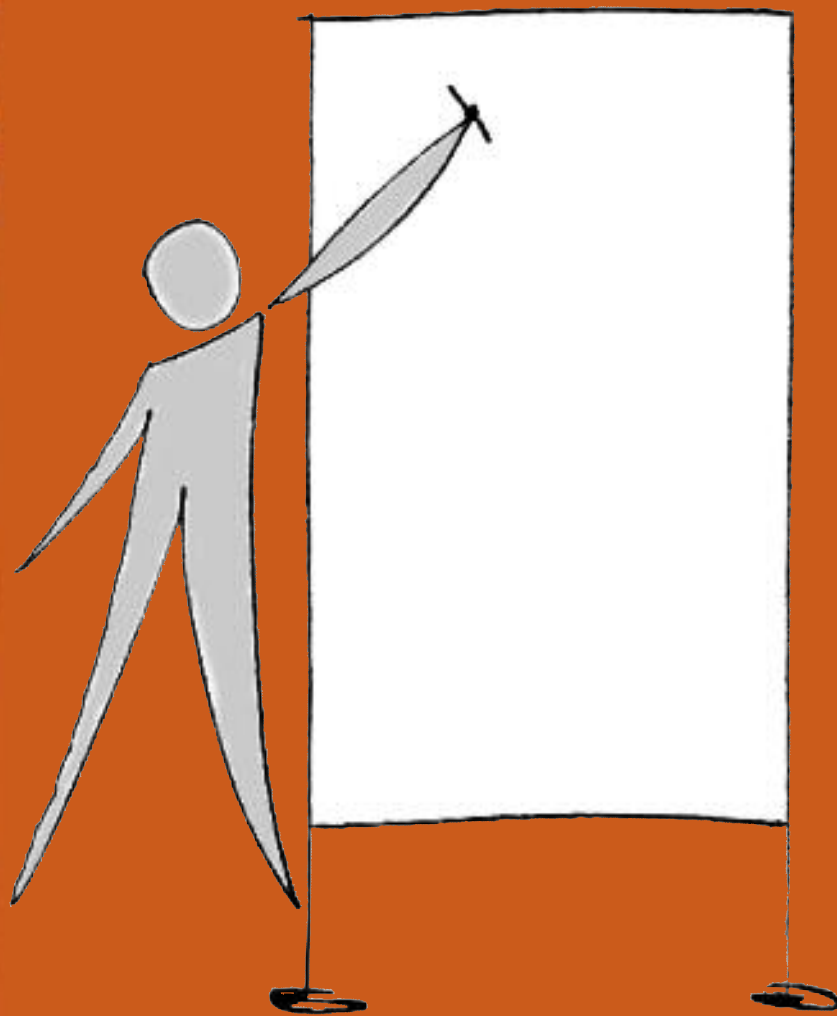
1	mercoledì
2	giovedì
3	venerdì
4	sabato
5	domenica
6	lunedì
7	martedì
8	mercoledì
9	giovedì
10	venerdì
11	sabato
12	domenica
13	lunedì
14	martedì
15	mercoledì
16	giovedì
17	venerdì
18	sabato
19	domenica
20	lunedì
21	martedì
22	mercoledì
23	giovedì
24	venerdì
25	sabato
26	domenica
27	lunedì
28	martedì
29	mercoledì
30	giovedì

# Giugno



CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI FROSINONE

# Luglio



1	venerdì
2	sabato
3	domenica
4	lunedì
5	martedì
6	mercoledì
7	giovedì
8	venerdì
9	sabato
10	domenica
11	lunedì
12	martedì
13	mercoledì
14	giovedì
15	venerdì
16	sabato
17	domenica
18	lunedì
19	martedì
20	mercoledì
21	giovedì
22	venerdì
23	sabato
24	domenica
25	lunedì
26	martedì
27	mercoledì
28	giovedì
29	venerdì
30	sabato
31	domenica

**CONSULTE**  
ISTRUZIONI PER L'USO



## Le attività realizzate

In più di 10 anni di lavoro le Consulte hanno realizzato numerose attività, come:

- 1 convegni nazionali, provinciali e regionali;
- 2 la giornata nazionale dell'Arte e della Creatività studentesca in tutte le province italiane;
- 3 trasmissioni televisive;
- 4 giornali studenteschi provinciali;
- 5 corsi di formazione per gli studenti e i loro rappresentanti sulle politiche giovanili;
- 6 partecipazione all'elaborazione dei piani di dimensionamento delle scuole a livello provinciale;
- 7 attività di educazione alla pace e di solidarietà internazionale;
- 8 attuazione dello Statuto delle Studente e degli Studenti (D.P.R. 249/98 così come modificato dal D.P.R. 235/07);
- 9 proposte di progetti per le attività integrative e complementari (D.P.R. 567/96);
- 10 contributo all'attivazione degli organi di garanzia e alla designazione degli studenti al loro interno;





# CONSULTE

ISTRUZIONI PER L'USO

- 11 sportelli informativi e di servizio per gli studenti;
- 12 instaurato un dialogo con gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche;
- 13 contribuito alla promozione e all'approvazione di leggi regionali per il diritto allo studio;
- 14 realizzato attività e iniziative di promozione e utilizzo dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie;
- 15 contribuito a stimolare il coinvolgimento degli studenti nell'elaborazione dei piani dell'Offerta Formativa;
- 16 organizzato campagna di prevenzione contro le droghe;
- 17 ideato concorsi per gli studenti;
- 18 collaborato per la realizzazione del Portale Nazionale delle Consulte.



**CAPO II LIBERTÀ**  
**Articolo 14**

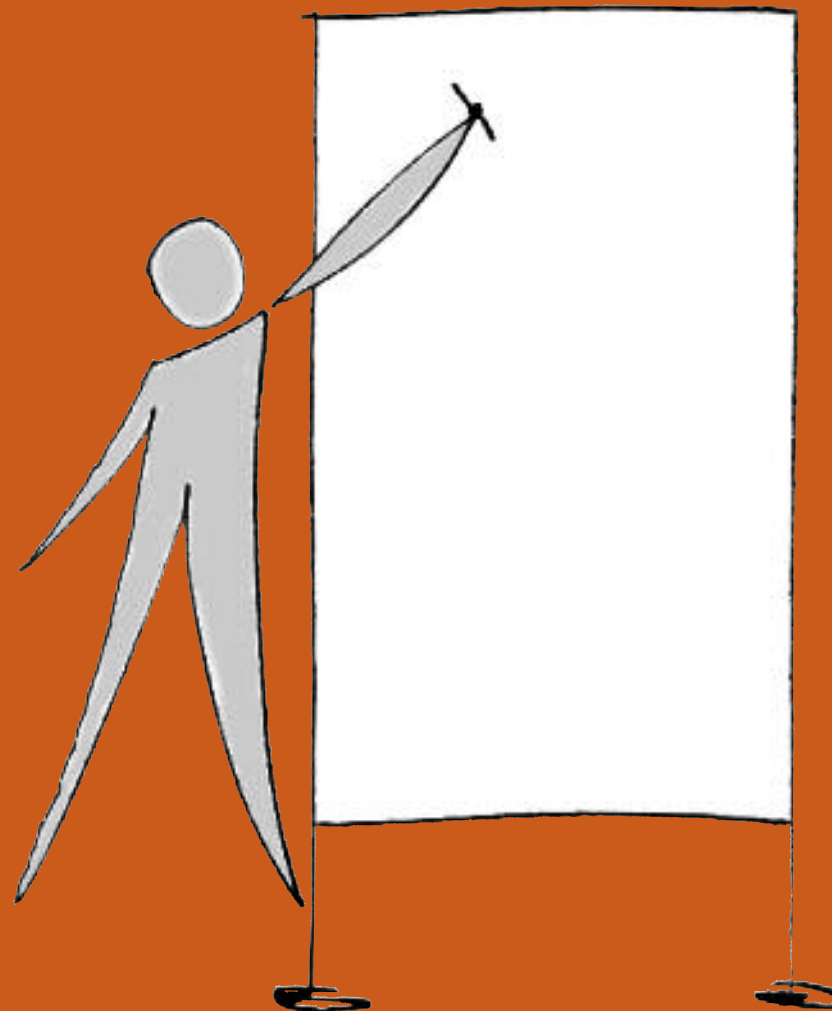
**Diritto all'istruzione**

1. Ogni individuo ha diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale e continua.
2. Questo diritto comporta la facoltà di accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria.
3. La libertà di creare istituti di insegnamento nel rispetto dei principi democratici, così come il diritto dei genitori di provvedere all'educazione e all'istruzione dei loro figli secondo le loro convinzioni religiose, filosofiche e pedagogiche, sono rispettati secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio.

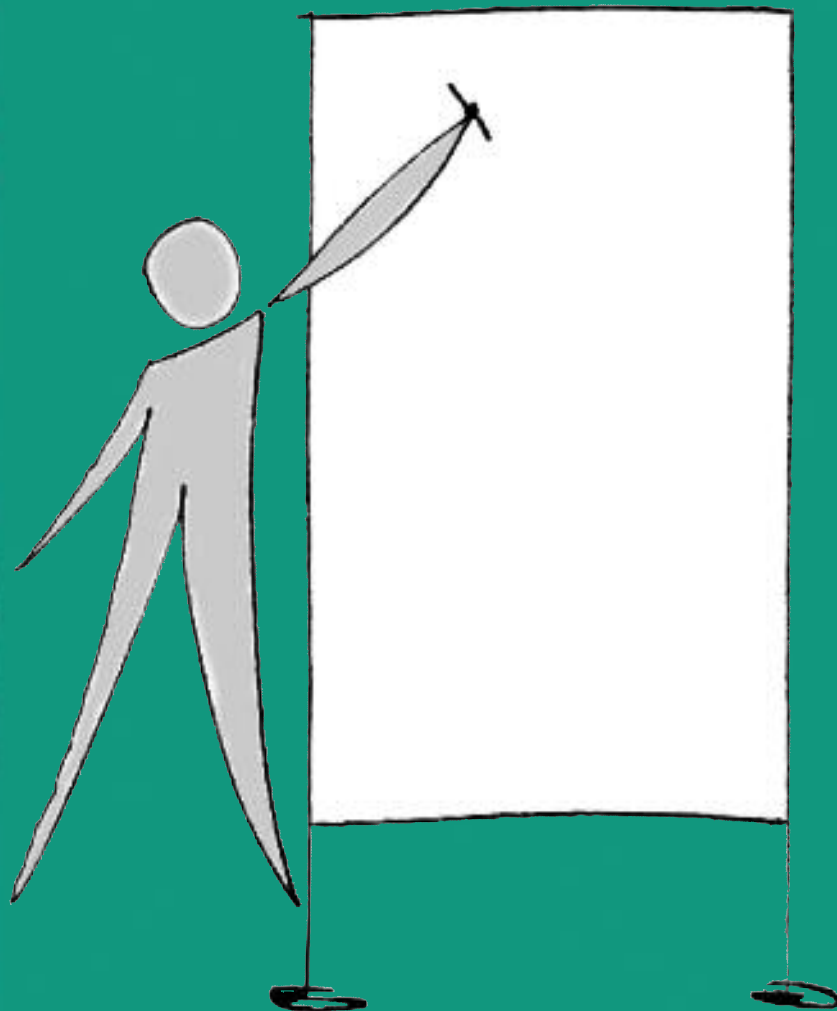
*Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea  
Consiglio europeo di Nizza, 7 dicembre 2000*

1	lunedì
2	martedì
3	mercoledì
4	giovedì
5	venerdì
6	sabato
7	domenica
8	lunedì
9	martedì
10	mercoledì
11	giovedì
12	venerdì
13	sabato
14	domenica
15	lunedì
16	martedì
17	mercoledì
18	giovedì
19	venerdì
20	sabato
21	domenica
22	lunedì
23	martedì
24	mercoledì
25	giovedì
26	venerdì
27	sabato
28	domenica
29	lunedì
30	martedì
31	mercoledì

# Agosto



# Settembre



1	giovedì
2	venerdì
3	sabato
4	domenica
5	lunedì
6	martedì
7	mercoledì
8	giovedì
9	venerdì
10	sabato
11	domenica
12	lunedì
13	martedì
14	mercoledì
15	giovedì
16	venerdì
17	sabato
18	domenica
19	lunedì
20	martedì
21	mercoledì
22	giovedì
23	venerdì
24	sabato
25	domenica
26	lunedì
27	martedì
28	mercoledì
29	giovedì
30	venerdì

**CONSULTE**  
ISTRUZIONI PER L'USO



## Le modalità operative

### Prima riunione

La prima riunione della neoelitta Consulta rappresenta un momento di fondamentale importanza per lo sviluppo di tutto il lavoro dell'anno:

- 1 normalmente alla riunione partecipano il consiglio di presidenza uscente o il presidente uscente o chi per lui anche se non fanno parte della nuova Consulta;
- 2 ad aprire la riunione e un discorso di benvenuto e la presentazione della giunta e del presidente uscenti;
- 3 si prosegue con l'illustrazione dei D.P.R. 301/2005, D.P.R. 567/96, del D.P.R. 156/99, del 105/2001 e del regolamento interno della Consulta;
- 4 illustrazione dei lavori svolti l'anno scolastico precedente;
- 5 illustrazione dei progetti iniziati e non ancora conclusi;
- 6 proposte qualora vi fossero, della Consulta uscente.

Per proseguire i lavori si procedere con l'elezione del presidente:

- 1 il presidente della riunione chiede la disponibilità dei presenti a proporre la propria candidatura alla presidenza;
- 2 i candidati si presentano all'assemblea ed espongono il loro programma di lavoro;





## CONSULTE

ISTRUZIONI PER L'USO

- 3 viene nominata una commissione elettorale per le procedure di votazione come previsto dal regolamento;
- 4 si procede alle votazioni ed allo scrutinio;
- 5 proclamazione degli eletti, si possono avere due ipotesi:
  - per l'elezione può essere sufficiente la maggioranza relativa dei voti;
  - se viene richiesta la maggioranza assoluta (50% + 1) e nessuno dei candidati lo raggiunge, si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati.In entrambi i casi ci può essere parità dei voti tra i più votati: si procederà, dunque al ballottaggio.
- 6 elezioni degli altri organi (ad es. la giunta, il consiglio d'amministrazione, ecc...) che richiedono procedure analoghe;
- 7 composizione delle eventuali commissioni tematiche e/o territoriali.

Le procedure di elezione possono essere le più diverse, tutto dipende dal regolamento e dalla struttura che ogni Consulta si è data, ma è di fondamentale importanza seguire sempre procedure ispirate ai criteri della partecipazione democratica.



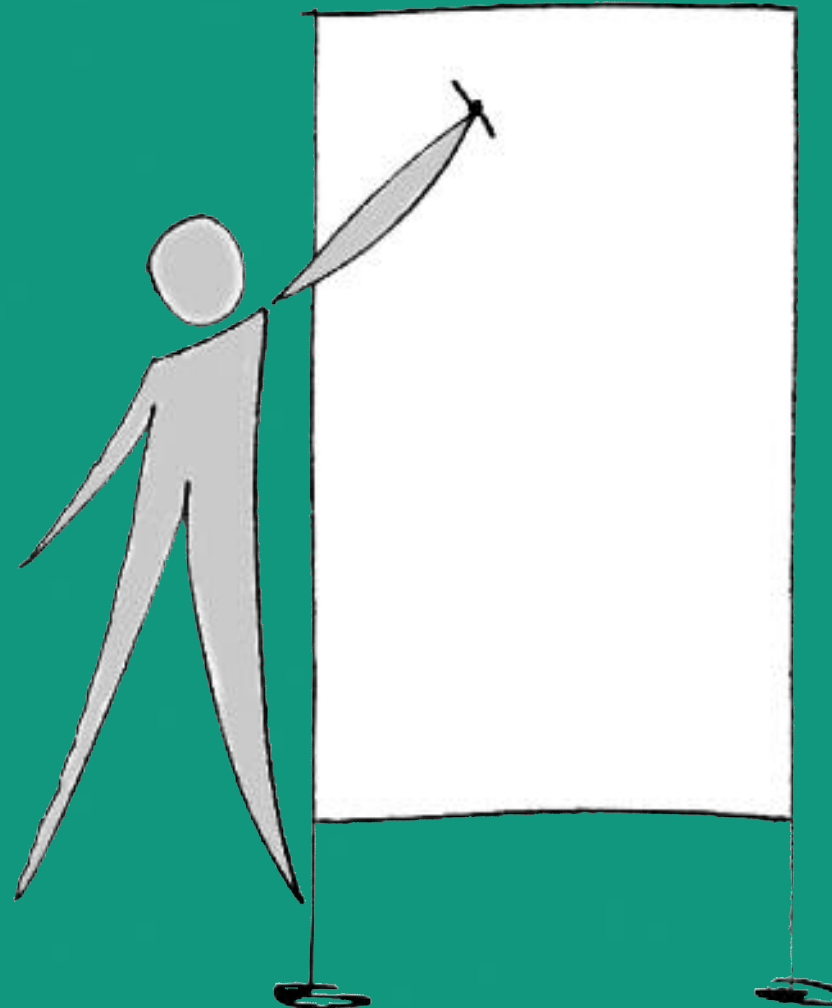
### Articolo 26

... L'educazione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana e al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace ...

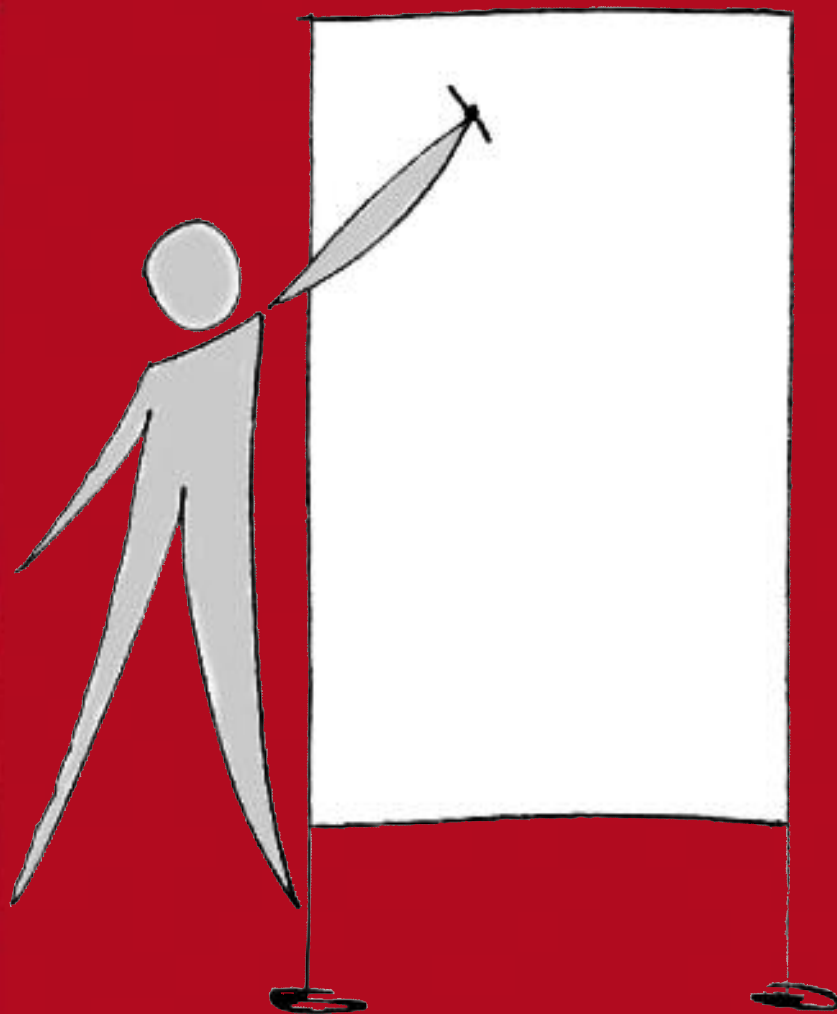
*Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*  
Assemblea generale delle Nazioni Unite, 10 dicembre 1948

1	sabato
2	domenica
3	lunedì
4	martedì
5	mercoledì
6	giovedì
7	venerdì
8	sabato
9	domenica
10	lunedì
11	martedì
12	mercoledì
13	giovedì
14	venerdì
15	sabato
16	domenica
17	lunedì
18	martedì
19	mercoledì
20	giovedì
21	venerdì
22	sabato
23	domenica
24	lunedì
25	martedì
26	mercoledì
27	giovedì
28	venerdì
29	sabato
30	domenica
31	lunedì

# Ottobre



# Novembre



1	martedì
2	mercoledì
3	giovedì
4	venerdì
5	sabato
6	domenica
7	lunedì
8	martedì
9	mercoledì
10	giovedì
11	venerdì
12	sabato
13	domenica
14	lunedì
15	martedì
16	mercoledì
17	giovedì
18	venerdì
19	sabato
20	domenica
21	lunedì
22	martedì
23	mercoledì
24	giovedì
25	venerdì
26	sabato
27	domenica
28	lunedì
29	martedì
30	mercoledì

**CONSULTE**  
ISTRUZIONI PER L'USO



## Le modalità operative

### Convocazione ed ordine del giorno

Il Presidente ha il compito di convocare le riunioni della Consulta tramite lettera diretta ai suoi componenti, in particolare convoca l'assemblea plenaria o i rappresentanti della Consulta per i lavori delle commissioni (laddove previste).

È estremamente importante che per ogni convocazione della Consulta sia preparato ed inviato in anticipo a tutti i membri della Consulta uno specifico ordine del giorno, contenente la lista dei punti che saranno oggetto di discussione nel corso della riunione. Ciò al fine di raccogliere eventuali utili suggerimenti, nonché di evitare di discutere di argomenti non previsti dalla presidenza e meno importanti rispetto alle priorità della Consulta.

Tra i primi compiti del C.P.S. è quello di redigere il regolamento, qualora non fosse stato già redatto negli anni precedenti, o rivedere i regolamenti già redatti.



Il regolamento è un testo indispensabile: deve prevedere le soluzioni per le situazioni difficili che si potrebbero dover affrontare e che quasi sempre sono le più impensabili e inaspettate.

Non è necessario che il regolamento sia lungo o molto complesso, caratteristiche, queste, che potrebbero renderlo inutile, occorre invece inserire all'interno del testo solo le tematiche più importanti.





## Le Commissioni di lavoro

Un'opportunità delle Consulte studentesche provinciali è la possibilità di suddividersi in commissioni autonome, ognuna delle quali con un compito preciso da portare avanti:

- per consentire a tutti di lavorare su un preciso obiettivo da portare a termine nel più breve tempo possibile e secondo modalità stabilite dalla commissione stessa.

- per snellire tutte le procedure burocratiche relative alla convocazione della riunione plenaria della Consulta. Le commissioni infatti sono organi autonomi della Consulta e per tanto possono riunirsi in sedi e in orari diversi a seconda delle esigenze di lavoro.



### Articolo 29

1. Gli Stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:

a) Favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;

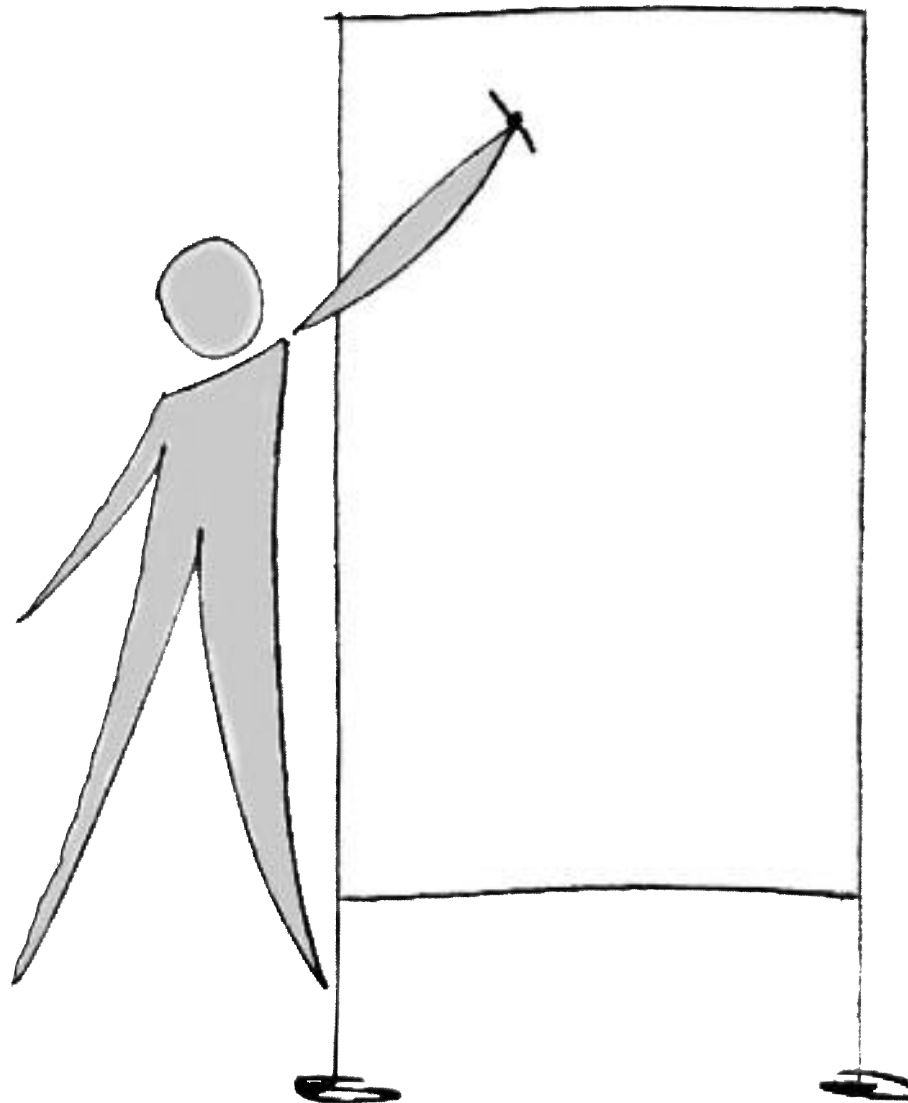
b) Preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona;

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza  
Assemblea generale delle Nazioni Unite, 20 novembre 1989  
Ratificata dall'Italia con Legge n. 176 del 17 maggio 1991

1	giovedì
2	venerdì
3	sabato
4	domenica
5	lunedì
6	martedì
7	mercoledì
8	giovedì
9	venerdì
10	sabato
11	domenica
12	lunedì
13	martedì
14	mercoledì
15	giovedì
16	venerdì
17	sabato
18	domenica
19	lunedì
20	martedì
21	mercoledì
22	giovedì
23	venerdì
24	sabato
25	domenica
26	lunedì
27	martedì
28	mercoledì
29	giovedì
30	venerdì
31	sabato

# Dicembre





*Le informazioni sulle Consulte riportate nel presente Calendario, sono tratte dalla pubblicazione interna del MIUR - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione - Ufficio III: Consulte, Istruzioni per l'uso. Conoscere e far conoscere le Consulte provinciali, 2010.*

**CALENDARIO 'CONSULTA 2011'**  
**della Consulta provinciale degli studenti di Frosinone**

**U.S.R. Lazio – Ufficio XI Ambito territoriale  
per la provincia di Frosinone**

*Dirigente: Dr. Mario Mandarelli*

*Docente referente e coordinatrice: Prof.ssa Patrizia Campagna*

**Consulta Provinciale degli Studenti di Frosinone 2009\_2011**

*Presidente: Mihai Popescu*

*Responsabile Ufficio Stampa: Daniele Rodolico*

*Gruppo di lavoro 'Informazione e Comunicazione':*

**Nicol Bianchi, Massimiliano Chiappini, Veronica Conti, Diletta Marcello,  
Giovanni Polselli, Mihai Popescu, Beatrice Promutico, Daniele Rodolico,  
Elisa Stendardo e Silvia Zambon**

*Classi collaboratrici:*

**classe VE ITIS 'R. Reggio' di Isola del Liri e classe IIIF IMS 'F.lli Maccari' di Frosinone**

*Studenti collaboratori:*

**Giulia Di Bona, Andrea Gattabuia, Assunta Lombardi, Petar Francesco Grossi,  
Luca Monelli, Pierpaolo Sica, Maria Assunta Lombardi, Paolo Parlanti  
e Sara Passarani**

*Stampa: Poligrafica Celletti, Viale Roma n. 12/16 – Frosinone*

*Finito di stampare nel mese di gennaio 2011*

*(Esente da autorizzazione – C.M. n. 242 del 02.09.1988).*

**CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI FROSINONE**